

Comune di Rodi Garganico (FG)

Il sindaco aggira la legge e annulla l'effetto delle sentenze dei Giudici di Pace, proseguendo a emanare ordinanze limitative alla circolazione stradale delle autocaravan

Con ben due sentenze, la n. 63 del 30 giugno 2022 e lan. 70 del 4 luglio 2022, con uguale motivazione, il Giudice di Pace di Rodi Garganico ha annullato verbali emessi dalla Polizia locale di Rodi Garganico per violazione del divieto alle autocaravan istituito in corso Madonna della Libera con ordinanza n. 16 del 10 giugno 2021. Il Giudice ha ritenuto il divieto illegittimo per violazione dell'articolo 185, comma 1 del Codice della Strada e illogico in quanto basato su presunte criticità derivanti dalle caratteristiche delle strade.

Attività istruite dall'**AVV. ASSUNTA BRUNETTI**, nominata dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per far valere i diritti del socio contravvenzionato, sostenendo interamente le spese legali (*onorari di avvocato, spese di trasferta per le udienze o spese di domiciliazione, contributi, marche da bollo, spese di notifica, spese avversarie in caso di soccombenza*).

Anziché accogliere i richiami alla legge inviati dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e confermati dai Giudici di Pace, il sindaco ha emanato una nuova ordinanza "a scadenza", la n. 10 del 15 giugno 2022, efficace solo sino al 15 settembre 2022 con la quale prevede un divieto del tutto analogo a quello istituito con ordinanza n. 16/2021 ancora in vigore.

È bene ricordare che il sistema delle ordinanze "a scadenza", nei casi che riguardano la circolazione e sosta delle autocaravan, è attivato da un sindaco per ostacolare i ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale visto che difficilmente si pronuncia se un provvedimento viene revocato. In tal modo, il sindaco pensa di farla franca, proseguendo nella sua azione in violazione di legge sia per far cassa sia per impedire la fruizione del territorio a chi viaggia in autocaravan. Infatti, sulla base della nuova ordinanza illegittima, fioccano verbali a carico di utenti della strada in autocaravan.

Il sindaco di Rodi Garganico è stato già invitato ad annullare d'ufficio una sanzione e, in mancanza, si discuterà ancora una volta davanti al Giudice di Pace sia del verbale illegittimo sia della responsabilità aggravata del sindaco, responsabile di contenziosi evitabili che non possono gravare sul cittadino e tantomeno caricare la macchina della Giustizia e dei giudici chiamati a istruire i procedimenti.

Con l'occasione si ricorda che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interviene con azioni di carattere generale, a tutela della categoria, per contrastare le illegittime limitazioni alla circolazione stradale delle autocaravan. Le singole sanzioni amministrative e, in particolare, le difese e le opposizioni agli atti di accertamento, contestazione e ingiunzione, non sono oggetto dell'attività associativa.

Su richiesta dell'associato, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti fornisce gratuitamente un parere sul caso di specie e se il camperista lo desidera, fornisce i contatti dei professionisti cui si affida che per convenzione riservano agli associati un trattamento di favore.

Solamente in casi particolari e limitati, tenuto conto anche delle risorse disponibili, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si prende carico della singola sanzione sostenendo tutti gli oneri per le attività espletate dai professionisti e senza alcun costo per il camperista.

Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli

www.coordinamentocamperisti.it